Che meraviglia!

Ci sono le parole che mettono in chiaro. Sono come una torcia elettrica che rischiara i prossimi passi. Senza di loro, come camminare nell'ignoranza?

Ci sono le parole che vestono pensieri, desideri, sogni. Sono come il lenzuolo dei fantasmi. Senza di esse non riusciremmo a vederli.

Ci sono le parole dell'amore. Quelle che l'amore vuol parlare. E qui, cara amica, è come una sorgente folle, come una cataclisma del dizionario e della sintassi, qui è danza dei geroglifici, qui sono picconate ai muri, apertura di valichi, assalti alla diligenza, scalpitare di cavalli in corsa, carovane di zingari, fuochi nella notte…
… *purché i tuoi occhi sorridano, e sia leggero il sussulto che sostiene il petto. Purché sia magia l'essere nati e oggi essere qui a saperlo!*

E ci sono le parole serie, pacate, di chi cataloga ed archivia.

Ma io lo so dove vuoi essere tu. Ed è lì che io sosto, gran parte del giorno. E lì incontro tanti, senza fare un passo.

E. Guarini